

Siracusa, 24.Novembre.2008

H.10:00,

UIL: Della Luna Corrado, Andolina Federico
CGIL: Argentino Giuseppe, Guerrieri Carmelo, Formica Salvatore;
OSAPP: Petrolo Giuseppe, Angelico Massimo, Pintaldi Vincenzo;
SIAPPE: Sigari Maurizio, La terra Giuseppe;
CNPP: Basile Francesco, Barrera Antonino;
UGL: Tuzza Francesco, Bongiovanni Sebastiano, Finocchiaro Maurizio;
SAPPE: Lanteri Giuseppe;

P.P. D.ssa Gianì Angela, Commissario Greco Stefania:
Segretario: Ass.te Cintoli Maurilio.

Il Direttore da chiarimenti in merito al primo punto precisando che l'incontro presso il PRAP ha sicuramente ribadito delle argomentazioni che in sede locale erano state trattate, confermando la disponibilità ad una trattazione sempre più costruttiva. In merito al secondo punto (aggiunta giornata colloqui) chiede alle OO.SS. eventuali osservazioni considerato che la D. le ha fornite con l'informazione preventiva.

L'Osapp ancora una volta presso la cc di Sr chiede l'informazione preventiva sui dati inerenti l'organizzazione del lavoro le risultanze di variazioni e quant'altro previsto dal D.P.R. 18 06 2002 n. 164 e conseguente art. 4 c.2 e 3 AQN viene fornito in maniera minimale discorsivo ed autoreferenziale.

Nello specifico ci si chiede cosa dovremmo analizzare approfondire o proporre al momento in cui la parte pubblica afferma che tutto va bene che forse c'è qualche problemino ma sarà compito della stessa P.P. fare qualche aggiustamento.

A questo punto si vuol capire cosa si vuol portare in analisi al punto due o forse come sempre più spesso accade si chiede una semplice presa d'atto che per pro forma faccia passare l'oggetto della contrattazione così com'è con il placet delle OO.SS.

Quanto sopra è la prova provata di quanto l'Osapp nella riunione del 03 10 2008 presso il Prap di Palermo ha denunciato e di come nonostante il Provveditore ne abbia preso atto ed assicurato che tutto sarebbe ritornato secondo le regole non ha oggi nei fatti e non nelle supposizioni avuto corso.

L'Osapp quindi ritiene la giornata di oggi in merito al punto due totalmente interlocutoria e attende un nuovo incontro ove si concretizzi come informazione preventiva una serie di dati che riguardano nello specifico: posti di servizio abbattuti, prolungo dell'orario del lavoro delle varie unità, accorpamento di posti di servizio e funzioni, e tutto quant'altro sia utile definire e delineare con dati il reale effetto del cambiamento dell'organizzazione del lavoro ha generato.

La Cgil, Uil e Cnpp rispetto al primo punto rappresenta di essersi già espressa il 03 10 2008 presso il Prap.

Per quanto riguarda il secondo punto avendo le OO.SS e la D. avuto un incontro nel merito chiediamo di sapere rispetto alle proposte formulate quali la D. abbia messi in atto comunque rileviamo un aumento di carico di lavoro generalizzato che colpisce da un lato il personale a servizio a turno per il grave aumento di detenuti degli ultimi tempi e dall'altro lato il personale del servizio giornaliero che in modo abnorme ormai viene utilizzati in altri compiti sopperendo di fatto alla mancanza di unità di Pol. Pen. che ormai è diventata strutturale in quest'Istituto.

Pertanto la Cgil ritiene che tale organizzazione del lavoro sta producendo grave stress tra tutto il personale pertanto trattandosi di problemi strutturali la Cgil chiede di sapere formalmente come la D. stia intervenendo nell'accorpate posti di servizio e come abbia stabilito i carichi di lavoro senza averli concordati con le OO.SS.

L'Ugl che si associa alle dichiarazioni dell'Osapp ribadisce che il problema fondamentale è la grave carenza di personale che viene ripetutamente segnalata dalle sigle sindacali e rispetto alla quale non ritiene che la D. elevi una protesta vibrata rappresentandola a tutte le autorità competenti. Il Siappe e Sappe ribadiscono quanto già detto il 16 e ritengono che sia fondamentale che la D. si faccia portavoce delle gravi difficoltà che sta attraversando il personale di questa casa circondariale..

La Direzione ritiene che in merito ai colloqui di non aver dato delle indicazioni che rappresentavano rose e fiori così come le richieste che sono state fatte dalle sigle di cui sopra, difficilmente come è sotto gli occhi di tutti vengono gestite con una prioritaria organizzazione. Ci si riferisce al personale utilizzato in costante emergenza e così via, ritiene comunque che le osservazioni formulate richiedano uno studio sull'effettuato che verrà fornito in un prossimo incontro. In merito alla carenza di organico si chiarisce che le difficoltà vengono rappresentate giornalmente anche per iscritto nelle relazioni che singolarmente vengono inviate sulla vita dell'Istituto. Ci si riferisce alle situazioni di sorveglianza nei confronti di detenuti particolari o nelle visite ospedaliere molto spesso non effettuate perché rimandate all'utilizzo del reparto o alle richieste che vengono fatte di interventi sulla struttura sia dal punto di vista della sicurezza sia dal punto di vista del trattamento che si sono bloccate. A ciò si aggiunga l'assunzione di responsabilità costante che da parte della D. anche per iscritto viene espressa su tante situazioni giornaliere.

Il Siappe e Sappe sottolineano l'importanza del progetto per il benessere del personale e chiedono e cosa la D. stia facendo in merito.

La Cgil preso atto di quanto affermato dalla D. nella quale esplicita chiare difficoltà operative in relazione alla mancanza di personale si chiede di sapere quante unità vengono sottratte mensilmente all'istituto per corsi di formazione, tiri, ecc. ciò al fine di verificare quale sia il maggiore peso rispetto alla non concessione dei diritti del personale rispetto alla formazione e alla sicurezza dell'istituto, e chiediamo di sapere se la D. è mai intervenuta in questi ultimi mesi nel tentativo di limitare questa mancanza di personale.

L'Osapp prende nuovamente atto che nonostante non si vogliano fornire dati esaustivi sulla situazione reale dell'Istituto si dichiara da parte della Parte Pubblica di essere in enorme difficoltà visto come affermato dalla stessa che si agisce giornalmente in totale "emergenza". Viste le opinioni, tutto sommato convergenti delle sigle, l'Osapp propone una sospensione momentanea ove si possa concretizzare una dichiarazione comune se possibile fra tutte le sigle.

L'Ugl prende atto che la metodologia e le modalità denunciate al Prap verso questa D. persistono si agisce si decide senza una concertazione decentrata. La scrivente O.S. non potendo accettare questo atteggiamento, non potendo accettare l'aggravio sempre più a cui è sottoposto il personale di pol. Pen. Chiede 15 minuti di sospensione per una eventuale proposta congiunta tra tutte le oo.ss. in caso che la sospensione non venga accettata abbandoniamo il tavolo in quanto mancano i dati richiesti il 16 09 così come si evince dal verbale; manca la decisione presa da parte della Direzione in merito alle azioni intraprese dopo l'apertura dell'ulteriore giornata di colloqui per la sezione "protetti". Quindi per un giusto rapporto tra le prerogative delle OO.SS. e l'Amministrazione chiediamo fortemente il rispetto delle regole.

Come richiesto dalla Ugl le altre sigle si associano e si sospende la riunione alle ore 11,10.

Alle ore 11,50 si riprende la riunione.

Le sigle presenti tutte allegano nota a verbale di cui viene data lettura.

Alle ore 12,10 il rappresentante del Sappe abbandona la riunione per motivi personali.

La Parte Pubblica rinvia l'incontro al 05 dicembre alle ore 09,30 per il prosieguo delle argomentazioni cui si aggiunge la richiesta della Cgil.

